

Liste degli imballaggi in plastica nelle fasce contributive

In vigore dall'1.1.2020 ed aggiornate al 17.7.2019

Terminologia e definizioni

- **Borse in plastica biodegradabili e compostabili**: borse di plastica certificate da organismi accreditati e rispondenti ai requisiti di biodegradabilità e di compostabilità, come stabiliti dal Comitato europeo di normazione ed in particolare dalla norma EN 13432 recepita con la norma nazionale UNI EN 13432:2002 (Art. 218, comma 1, lett. dd-septies, del D.Lgs. 152/2016).
- **Borse in plastica riutilizzabili ai sensi dell'art. 226-bis del D.Lgs. 152/2006**: ...omissis...
 - a) borse di plastica riutilizzabili con maniglia esterna alla dimensione utile del sacco:
 1. con spessore della singola parete superiore a 200 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano generi alimentari;
 2. con spessore della singola parete superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano esclusivamente merci e prodotti diversi dai generi alimentari;
 - b) borse di plastica riutilizzabili con maniglia interna alla dimensione utile del sacco:
 1. con spessore della singola parete superiore a 100 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano generi alimentari;
 2. con spessore della singola parete superiore a 60 micron e contenenti una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10 per cento fornite, come imballaggio per il trasporto, in esercizi che commercializzano esclusivamente merci e prodotti diversi dai generi alimentari. ...omissis...".
- **Cariche minerali presenti in massa**: qualsiasi tipo di carica minerale (es. carbonato di calcio, talco, biossido di titanio, fibra di vetro, ecc.) se aggiunta in massa alla plastica dell'imballaggio. Non sono considerate come aggiunte in massa le cariche minerali utilizzate come componenti di vernici, pigmenti ed inchiostri.
- **Film per pallettizzazione**: qualsiasi tipologia di film (estensibile, termoretraibile, protettivo, ecc.) impiegato per il confezionamento di merci (dalle materie prime, ai prodotti finiti, compresi macchinari e parti di macchinari), con la funzione di contenimento/protezione delle stesse ovvero per consentirne la manipolazione, il trasporto e la consegna nell'ambito di un circuito industriale/commerciale, a prescindere dalla presenza o meno del "pallet".
- **Film termoretraibile per fardellaggio**: il film usato tal quale con un mero trattamento termico che lo restringe intorno a più unità di vendita. Sono escluse quindi le applicazioni sulla singola unità di vendita o che necessitano di termosaldature o ulteriori trattamenti (es. etichette, sleeves, sacchettame e altre tipologie di imballaggi flessibili, anche se vendute in bobine).
- **Imballaggi del circuito Commercio & Industria (C&I)**: imballaggi destinati a diventare rifiuti tipicamente presso le aziende produttive e/o distributive. Si tratta prevalentemente di imballaggi secondari e terziari o da trasporto.
- **Imballaggi destinati al circuito Domestico**: imballaggi destinati a diventare rifiuti tipicamente presso le utenze domestiche. Si tratta prevalentemente di imballaggi primari destinati a confluire nei rifiuti solidi urbani e assimilati.
- **Monopolimero**: imballaggio costituito esclusivamente da un singolo polimero. Può essere costituito da più strati diversi accoppiati tra loro, purché ogni strato sia composto dallo stesso polimero degli altri strati (es. imballaggi flessibili realizzati accoppiando strati diversi dello stesso polimero, come il PP).



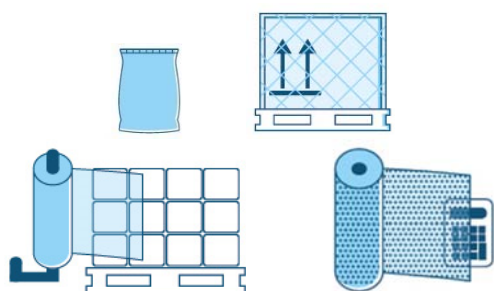
- **Multistrato**: imballaggio costituito da polimeri diversi accoppiati tra loro, con o senza interposizione di adesivi a formare una struttura unica costituita da più strati diversi.
- **Norma UNI EN 13432:2002**: “Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione. Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi”.
- **Opacità**: “I contenitori di PET opaco devono impedire la lettura se posti a contatto su un piano orizzontale con un foglio di stampa bianco con caratteri maiuscoli neri, corpo 5 mm (tipo di carattere verdana - lettura a luce riflessa e non per trasparenza)” (Norma UNI 11038-1).
- **Poliaccoppiato a prevalenza plastica**: imballaggio costituito in modo strutturale da diversi materiali non separabili manualmente, in cui il materiale plastica rappresenta quello prevalente in termini di peso (es. sacchetti in plastica accoppiati con alluminio).
- **Rotoli, tubi e cilindri per usi industriali**: quelli sui quali è avvolto un materiale flessibile che non necessita di ulteriori fasi di lavorazione (es. film per pallettizzazione), non destinati al consumatore.
- **Sacchi per usi industriali**: le bobine di film (estrusione in piano o in bolla - tubolare) o i sacchi/sacchetti singoli (a valvola/bocca aperta) per il confezionamento di prodotti costituenti materia prima o semilavorato, impiegati esclusivamente all'interno del ciclo produttivo delle aziende e quindi non destinati al circuito commerciale e/o domestico.
- **Tipologie principali di polimeri in plastica**:
 - **HDPE**: Polietilene ad alta densità, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l'identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): HDPE 2.
 - **PE**: Polietilene, in forma abbreviata (UNI EN ISO 1043-1): PE.
 - **PET**: Polietilentereftalato, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l'identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PET 1.
 - **PETG**: Copoliestere di polietilene tereftalato, in forma abbreviata (UNI EN ISO 1043-1): PETG.
 - **PLA**: Poli(acido lattico) o polilattato, in forma abbreviata (UNI EN ISO 1043-1): PLA.
 - **PP**: Polipropilene, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l'identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PP 5.
 - **PS**: Polistirolo o polistirene, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l'identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PS 6.
 - **PVC**: Cloruro di polivinile, con la seguente abbreviazione (UNI EN ISO 1043-1) e numerazione per l'identificazione del materiale (Decisione 97/129/CE): PVC 3.
 - **EPS**: Polistirolo o polistirene espanso sinterizzato.
 - **XPS**: Polistirolo o polistirene espanso estruso.

Note e precisazioni di carattere generale

- **Per imballaggio si intende** -in senso più ampio- anche qualsiasi componente di imballaggio (o elemento accessorio integrato nello stesso) autonomamente assoggettato a contributo ambientale Conai.
- Per facilitare le operazioni di selezione e riciclo e migliorare la qualità delle materie prime seconde (“end of waste”) ottenute dai processi di riciclo, **si invitano le aziende a minimizzare, laddove possibile, la superficie dell'imballaggio stampata o verniciata.**
- **Gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza plastica, quelli multistrato** (fatta eccezione delle casistiche indicate nelle liste agevolate) **e quelli con cariche minerali in massa,** ostacolano il riciclo e pertanto rientrano in Fascia C.

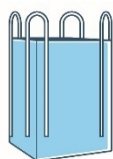


FASCIA A - Imballaggi con una filiera di selezione e riciclo efficace e consolidata da circuito C&I



Imballaggi flessibili - in PE monopolimero non espanso e non metallizzato/verniciato con metalli - destinati al circuito Commercio & Industria

(es. liners, sacchi per uso industriale, cappucci per copertura pallet/Big Bag, film per pallettizzazione, film termoretraibile per fardellaggio, pluribolle ed altri cuscini ad aria, ecc.).



Big Bags e analoghi Sacchi tessuto per usi industriali



Boccioni per distributori d'acqua e relativi tappi



Cassette e Casse/ Cassoni industriali/agricoli, inclusi quelli assoggettati a CIRC 02/07/2012, in materiale NON espanso



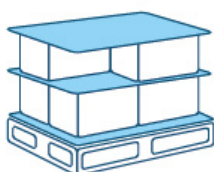
Cestelli portabottiglie, inclusi quelli assoggettati a CIRC 02/07/2012



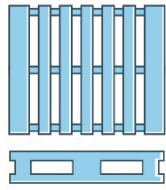
Fusti e Cisternette IBC



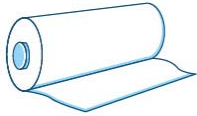
Tappi, chiusure e coperchi per fusti e cisternette IBC



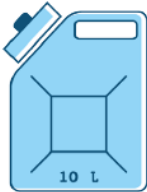
Interfalde



Pallet



Rotoli, tubi e cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile già assoggettati come da CIRC 27/06/2013, per usi industriali



Taniche – capacità oltre 5 Litri

Rientrano nella Fascia A anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati.



FASCIA B1 - Imballaggi con una filiera di selezione e riciclo efficace e consolidata da Circuito Domestico



Bottiglie e flaconi in PET - monopolimero, trasparenti o trasparenti colorati, senza etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) o stampa diretta su di essi (in sostituzione dell'etichetta) - e preforme per la produzione degli stessi



Bottiglie e flaconi in PET - monopolimero, trasparenti o trasparenti colorati, con etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) dotata di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnata da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso - e preforme per la produzione degli stessi



Bottiglie, flaconi e taniche - capacità fino a 5 litri - in HDPE e PP - di colore diverso dal nero e senza etichetta coprente (detta anche sleeve) in plastica



Bottiglie, flaconi e taniche - capacità fino a 5 litri - in HDPE e PP - di colore diverso dal nero, con etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) dotata di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnata da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso



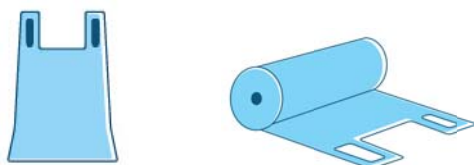
Rientrano nella Fascia B1 anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati.



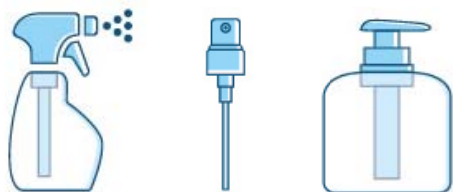
FASCIA B2 - Imballaggi con una filiera di selezione e riciclo in fase di consolidamento e sviluppo - da Circuito Domestico e/o C&I



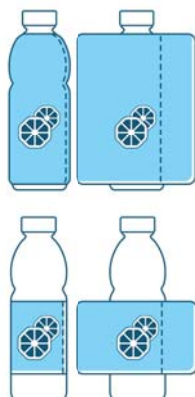
Borse riutilizzabili, conformi alla vigente normativa (art. 226-bis del D.Lgs. 152/2006)¹



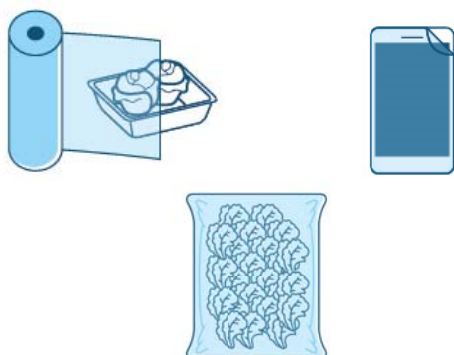
Borse (leggere e ultraleggere) rispondenti ai requisiti stabiliti dalla norma UNI EN 13432:2002, conformi alla vigente normativa (art. 226-bis e 226-ter del D.Lgs. 152/2006)



Erogatori Meccanici
(*es. spray pump, trigger, ecc.*)



Etichette - coprenti (dette anche sleeves) o non coprenti - non incollate in PE monopolimero, PP monopolimero o multistrati PE/PP, di colore diverso dal nero e non metallizzate/verniciate con metalli, dotate di perforazioni/punzonature per facilitarne la rimozione e accompagnate da istruzioni che invitino il consumatore a procedere in tal senso



Imballaggi flessibili in PE monopolimero, PP monopolimero o multistrati PE/PP - non metallizzati/verniciati con metalli e di colore diverso dal nero e destinati al circuito Domestico - diversi da quelli di Fascia A
(*es. pellicole per indumenti, pellicole ad uso professionale, film protettivi, sacchetti IV gamma, ecc.*)

¹ Confermata l'esclusione dal Contributo Ambientale già prevista per le borse riutilizzabili, cosiddette cabas, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente (con maniglie esterne, spessore superiore ai 200 micron e contenenti una percentuale di riciclato di almeno il 30%).



Imballaggi rigidi in PP monopolimero o HDPE monopolimero di colore diverso dal nero, privi di cariche minerali aggiunte in massa, diversi da quelli di Fascia A, B1 e C

(es. barattoli, secchi, vaschette, vassoi, vasetti, ecc.)

Seminiere e cassette alimentari, in PS espanso (EPS) destinate al circuito C&I

Tappi, chiusure e coperchi rigidi diversi da quelli di fascia A

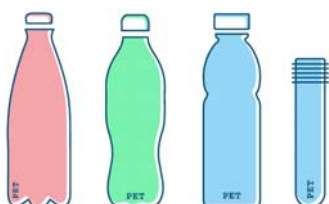
Rientrano nella Fascia B2 anche le materie prime per autoproduzione degli imballaggi sopra riportati.



FASCIA C – Imballaggi non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali

Tutte le tipologie di imballaggi non presenti nelle liste precedenti sono da considerarsi afferenti la fascia C

IMBALLAGGI RIGIDI



Bottiglie e flaconi in PET opachi e preforme per la produzione degli stessi



Bottiglie e flaconi con etichetta coprente in plastica (detta anche sleeve) in plastica e preforme per la produzione degli stessi, diversi da quelle di Fascia B1



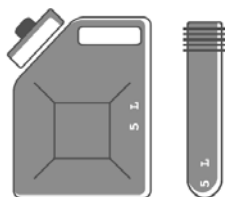
Bottiglie e flaconi in PET - multistrato con polimeri diversi dal PET - e preforme per la produzione degli stessi



Bottiglie e flaconi in PET con stampa diretta su di essi (in sostituzione dell'etichetta) e preforme per la produzione degli stessi



Bottiglie e flaconi realizzati con polimeri diversi da PET, PE e PP (ad es. PS, PLA, PVC, PETG, ecc.) e preforme per la produzione degli stessi



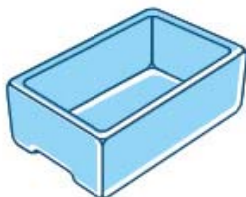
Bottiglie, flaconi e taniche - capacità fino a 5 litri - di colore nero e preforme per la produzione degli stessi



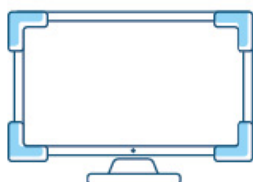
Bottiglie e flaconi con componenti metallici incollati o saldati (es. lattine in PET) e preforme per la produzione degli stessi



Capsule svuotabili per sistemi erogatori di bevande (CIRC 07/10/2014)



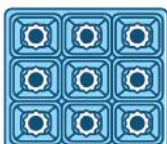
Cassette in materiale espanso NON ad uso alimentare



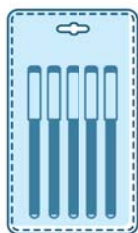
Elementi di protezione in materiale espanso o rigido



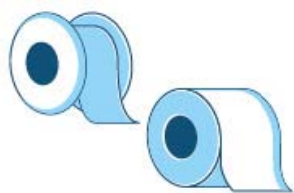
Grucce / appendini per indumenti, biancheria ed altre merci (CIRC 7/10/2013), con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia B2



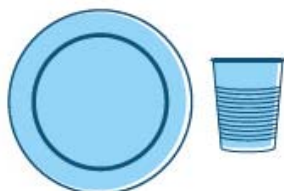
Imballaggi da esposizione (es. espositori, blister, termoformati e placchette), con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia B2



Reggette e fascette ad uso imballo, di qualunque forma, polimero o dimensione



Rotoli, tubi e cilindri sui quali è avvolto materiale flessibile (CIRC 27/06/2013), diversi da quelli per usi industriali di Fascia A



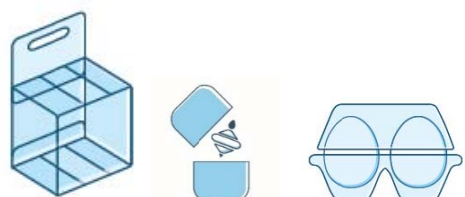
Stoviglie monouso (piatti e bicchieri), con caratteristiche (es. con cariche minerali presenti in massa) diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia B2



Tubetti



Vaschette in materiale espanso estruso (es. XPS)

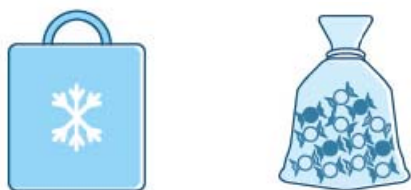


Tutti gli altri imballaggi rigidi con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi rigidi di Fascia A e di Fascia B2





IMBALLAGGI FLESSIBILI



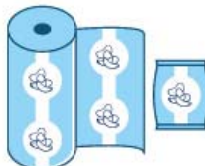
Borse, sacchi e sacchetti diversi da quelli di Fascia A e di Fascia B2



Copriabiti in tessuto/non tessuto e buste portabiancheria



Etichette - coprenti e non coprenti - con caratteristiche diverse da quelle previste per le etichette di Fascia B2



Imballaggi flessibili destinati al circuito C&I con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi flessibili di Fascia A (non in PE e/o espansi e/o metallizzati/verniciati con metalli)



Nastri adesivi



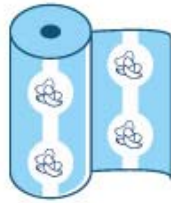
Sacchi a rete, retine e spaghi e relative bande/fasce (es. per ortofrutta), di qualunque forma, polimero o dimensione



Tutti gli altri imballaggi flessibili destinati al circuito Domestico con caratteristiche diverse da quelle previste per gli imballaggi flessibili di Fascia B2 (non in PE e/o non PP e/o espansi e/o neri e/o metallizzati/verniciati con metalli)



POLIACCOPPIATI A PREVALENZA PLASTICA



Poliaccoppiati a prevalenza plastica di qualsiasi forma o dimensione

Rientra in Fascia C qualsiasi altro imballaggio destinato al circuito C&I e/o Domestico (e relative materie prime per autoproduzione) non espressamente riportato nelle liste di Fascia A, B1 e/o B2.